

COPIA



COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 24 Luglio 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)

Il giorno 24 Luglio 2015 alle ore 21:00 nella sala consiliare, si e' riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| 1) AVV. TASSINARI ROSARIA (Sindaco) | 8) RONCONI PATRIZIA |
| 2) PINI ING. EMANULE | 9) VESPIGNANI IVANO |
| 3) ASSIRELLI MASSIMILIANO | 10) MISIROCCHI GIULIA |
| 4) FACCINI MANLIO | 11) PALOTTI LIVIO |
| 5) GIORGINI LUCIANO | |
| 6) NICOSIA CLAUDIA | |
| 7) RICCI ANTONELLA | |

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

PINI ING. EMANULE FACCINI MANLIO VESPIGNANI IVANO

Presenti: 8

Assenti: 3

Partecipa, ai sensi del comma 68, lett. a) dell'art. 17 della L. n. 127/97, il Segretario comunale Dott. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa, inoltre, l' Assessore non Consigliere CASANOVA Francesco.

Riscontrata la validità della seduta, la Sig.ra Avv. TASSINARI ROSARIA assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:

Ronconi Patrizia, Ricci Antonella e Palotti Livio.

La seduta è pubblica.

Nel corso della trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, entra il Consigliere Emanuele Pini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i., che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni ;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che:

- i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia costituiscono l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese;
- l'Unione di Comuni della Romagna forlivese deriva dall'evoluzione della Unione Montana Acquacheta Romagna Toscana ed è subentrata a titolo universale, in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella titolarità dei beni intestati alla soppressa Comunità Montana dell'Appennino Forlivese.

Vista:

- la delibera di Consiglio n. 43 del 29.12.2010 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Trezzano e l'Unione Montana Acquacheta per l'esercizio in forma associata del servizio personale;
- la delibera del Consiglio n. 35 del 23.12.2011 con la quale, fra l'altro, sono state approvate:
 - la Convenzione attuativa fra i Comuni di Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Predappio, Premilcuore, Santa Sofia e la disciolta Comunità Montana dell'Appennino Forlivese per l'esercizio in forma associata del personale;
 - la Convenzione attuativa fra i Comuni di Civitella di Romagna, Meldola, Predappio e la disciolta Comunità Montana dell'Appennino Forlivese per l'esercizio in forma associata delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- la delibera di Consiglio n. 11 del 20.1.2015 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la Convenzione attuativa fra i Comuni di Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e l'Unione per l'esercizio in forma associata della gestione finanziaria, contabile controllo e tributi;
- la delibera della Giunta dell'Unione n. 21 del 29.1.2015 con la quale è stato approvato il progetto per la costituzione dell'ufficio associato Tari con l'obiettivo di gestire le attività interessate con migliori risultati, anche attivando nuove funzioni ad un costo nettamente inferiore, allo scopo di assicurare nel tempo, se non l'abbassamento delle tariffe almeno la loro invarianza. Inoltre la specializzazione prefigurata nel progetto, consentirà di elevare la qualità, ma anche la quantità dei servizi all'utenza mirando ad obiettivi d'efficienza, efficacia ed economicità;

Rilevato che si ritiene importante, per il raggiungimento di un pieno successo del presente progetto, orientarsi verso un esercizio della potestà regolamentare di cui all'art.52 e seguenti del D.lgs 446/97 che renda uniformi le normative applicabili nei diversi comuni, il dirigente dell'Ufficio Associato Tari – internalizzata, dopo una attenta analisi dei Regolamenti della Tassa Sui Rifiuti approvata nel 2014 dai nove comuni aderenti al progetto, ha predisposto un Regolamento Tari unico per tutti i comuni, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in base al quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 pubblicato in G.U n.301 del 30 dicembre 2014 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 Marzo 2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato in G.U n.67 del 21 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 Maggio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato in G.U n.115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato ulteriormente prorogato al 30 Luglio 2015;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 12 del 20.07.2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Finanziarie;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Ufficio Associato Tributi – Tari internalizzata;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Consigliere Palotti Livio);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate integralmente:

- 1) di approvare il nuovo “Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, N. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Consigliere Palotti Livio);

DELIBERA

di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

=====

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area gestione risorse umane e finanziarie

Ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

IL DIRIGENTE UFFICIO
ASSOCIATO TRIBUTI TARI INTERNALIZZATA
F.to Dott.ssa Roberta Pirini

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
F.to Rag. Renzi Claudia

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area gestione risorse umane e finanziarie

Favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
F.to (Rag. Renzi Claudia

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to AVV. TASSINARI ROSARIA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.roccasancasciano.fc.it> per 15 giorni consecutivi.

dal 18 AGO 2015 al 2 SETT 2015.

Il Messo notificatore
F.to CARLO BOMBARDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

18 AGO 2015

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO
